



Comune di Cavasso Nuovo

**Documento Unico di
Programmazione**

D.U.P. 2026-2028

SOMMARIO

Premessa	4
PARTE PRIMA	6
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA ALL'ENTE	6
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	7
<i>Risultanze della popolazione</i>	7
<i>Risultanze del Territorio</i>	8
<i>Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente</i>	8
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	9
<i>Servizi gestiti in forma associata</i>	9
<i>Servizi gestiti in delega</i>	9
<i>Servizi affidati a ditte esterne</i>	9
<i>Organismi partecipati</i>	10
3 – Sostenibilità economico finanziaria	10
<i>Situazione di cassa dell'Ente</i>	10
<i>Livello di indebitamento</i>	11
<i>Debiti fuori bilancio riconosciuti</i>	11
4 – Gestione delle risorse umane	11
5 – Vincoli di finanza pubblica	12
<i>Rispetto dei vincoli di finanza pubblica</i>	12
PARTE SECONDA	13
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	13
A)	14
<i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici</i>	14
<i>Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale</i>	14

<i>Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità</i>	15
B) Spese	15
<i>Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali</i>	15
<i>Programmazione triennale del fabbisogno di personale</i>	15
<i>Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi</i>	18
<i>Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche</i>	19
<i>Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i>	21
C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	21
D) Principali obiettivi delle missioni attivate	23
E) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali	31
F) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	32
Considerazioni finali	33

Premessa

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perché redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.

Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e gravato dagli effetti della pandemia e del conflitto russo-ucraino con ricadute pesanti sui costi energetici e delle materie prime, per cui lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità.

Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così l'impegno che deriva dalle responsabilità ricevute.

*Il Sindaco
Michele Bier*

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE

INTERNA ED ESTERNA ALL'ENTE



1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

MOVIMENTO ANAGRAFICO	
Popolazione all'1/01/2024	1502
Nascite nell'anno	6
Decessi nell'anno	21
Saldo naturale	-15
Immigrati nell'anno	57
Emigrati nell'anno	52
Saldo migratorio	5
Popolazione al 31/12/2024	1492

SUDDIVISIONE POPOLAZIONE	
Maschi	740
Femmine	752

COMPOSIZIONE PER ETA'	
Prescolare (0-6 anni)	64
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	103
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	202
Adulti (30-65 anni)	720
Senile (oltre 65 anni)	403

AGGREGAZIONI FAMILIARI	
Nuclei	651
Convivenze	2

ANDAMENTO STORICO						
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Nati	8	12	10	5	11	6
Deceduti	17	24	29	32	20	21
Saldo naturale	-9	-12	-19	-27	-9	-15
Immigrati	81	49	59	55	62	57
Emigrati	51	43	63	44	58	52
Saldo migratorio	30	6	-4	11	4	5

Risultanze del Territorio

- Superficie Kmq. 11,00
- Risorse idriche: torrenti n.1
- Densità popolazione: 135,09 ab/km²
- Altitudine: 285 mt s.l.m.

Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

Servizi al cittadino	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Asili nido	1	1	1	1	1	1
Asilo infantile comunale	1	1	1	1	1	1
Scuola primaria	1	1	1	1	1	1
Scuola secondaria 1° grado	0	0	0	0	0	0
Impianti sportivi	1	1	1	1	1	1
Auditorium, teatri	0	0	0	0	0	0
Biblioteche	1	1	1	1	1	1
Centri polifunzionali	1	1	1	1	1	1

Altre dotazioni	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Scuolabus	1	1	1	1	1	1
Veicoli	7	7	7	7	7	7
Altri automezzi	0	0	0	0	0	0

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma associata

- Servizio Personale con la comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali
- Servizio Polizia Locale con la comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali
- Servizio Tributi con la comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali
- Servizio Informatico con la comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali
- Servizio SUAP con la comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali
- Servizio Sociale con l'Ambito Distrettuale
- Servizio Messo comunale
- Sistema bibliotecario "PERAULIS" (Comune capofila: Spilimbergo)
- Centrale Unica di Committenza con comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali

Servizi gestiti in delega

- Servizi assistenziali ex LR 41/96 in carico all'Ambito Territoriale Sociale Valli e Dolomiti Friulane ai sensi dell'Atto di Intesa sottoscritto con l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale

Servizi affidati a ditte esterne

- Mensa scolastica
- Bollettazione tributi comunali e relativi accertamenti
- Doposcuola
- Gestione asilo nido
- Servizio bibliotecario
- Servizi cimiteriali

Organismi partecipati

Il Comune di Cavasso Nuovo detiene le seguenti partecipazioni:

LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE

Settore attività: Servizio Idrico Integrato

Quota % di partecipazione detenuta direttamente 0,13 %

AMBIENTE E SERVIZI - S.P.A.

Settore attività: Raccolta di rifiuti non pericolosi

Quota % di partecipazione detenuta direttamente 0,006 %

A.T.A.P. S.p.A.

Settore attività: esercizio dei trasporti pubblici locali

Quota % di partecipazione detenuta direttamente: 0,144% derivante dal piano di distribuzione della ex Provincia di Pordenone.

Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 30 del 18 dicembre 2024 è stata approvata la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'ente ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100. In tale sede è stato deliberato di:

- mantenere le quote di Ambiente e Servizi SpA e Livenza Tagliamento Acque;
- confermare la dismissione della partecipazione in Atap Spa.

In base alla normativa vigente il Comune di Cavasso Nuovo è esonerato dalla redazione del bilancio consolidato.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2024 € 2.098.768,51

Fondo cassa al 31/12/2023 € 1.656.951,44

Fondo cassa al 31/12/2022 € 1.151.263,94

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno riferimento	Gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2024	0	0
2023	0	0
2022	0	0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

Anno riferimento	Interessi passivi (a)	Entrate correnti accertate (b)	Incidenza (a/b)%
2024	5.747,30	1.636.388,80	0,35
2023	6.813,54	1.487.787,53	0,46
2022	7.289,62	1.429.926,96	0,51

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno riferimento	Importo d.f.b. riconosciuti
2024	0
2023	0
2022	0

4 - Gestione delle risorse umane

Personale in servizio al 31/12/2024:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	0	0	0
Cat. C	3	3	0
Cat.B	1	1	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	4	4	0

Alla data del 30/11/2025 il personale in servizio è il seguente:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	2	2	0
Cat. C	4	4	0
Cat.B	1	1	0
Cat.A	0	0	0

TOTALE	7	7	0
--------	---	---	---

Da luglio 2025 è attiva una convenzione di Segreteria con i Comuni di Fanna e Vivaro.

5 - Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE PER
IL PERIODO DI BILANCIO



Si espongono di seguito gli indirizzi generali della programmazione e della gestione:

A) Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali. Le entrate tributarie ed extra-tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dalle amministrazioni pubbliche (Stato, Regione, altri enti pubblici) formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc.

Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti dallo Stato e dalla Regione, è ora fondato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Per quanto riguarda la T.A.R.I. si precisa che le tariffe dovranno essere stabilite in base al piano economico finanziario tenuto conto delle spese correlate per la gestione del servizio e dell'obbligo della copertura al 100% previsto dalla normativa vigente.

Le tariffe 2026 per i servizi a domanda individuale sono state approvate con la delibera di Giunta n. 92 del 10.12.2025, alle quali si rinvia per le informazioni di dettaglio.

Per quanto attiene il Canone Unico Patrimoniale, l'ente intende confermare per il 2026 le tariffe approvate con la delibera di Giunta n. 22 del 30.03.2021.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse necessarie al finanziamento degli investimenti derivano principalmente da contributi Regionali e dall'utilizzo di risorse proprie.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente ha previsto di non ricorrere alla sottoscrizione di mutui.

B) Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Per il Triennio 2026-2028 le politiche della spesa saranno orientate al mantenimento e qualificazione dei servizi, nonché alla loro espansione qualora si dovesse pervenire a miglioramenti dell'efficienza e riorganizzazioni capaci di recuperare risorse.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa (puntualmente individuati dal D.P.R. n. 81 del 24/06/2022), tra i quali in particolare:

- il Piano della performance;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- il Piano organizzativo del lavoro agile;
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale;
- il Piano della formazione.

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli

obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Altresì, le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Il PIAO 2023/2025 è stato approvato con delibera giuntale n. 18 del 21.03.2023.

Il PIAO 2024/2026 è stato approvato con delibera giuntale n. 1 del 25.01.2024.

Il PIAO 2025/2027 è stato approvato con delibera giuntale n. 30 del 28.03.2025.

Programmazione dei fabbisogni di personale 2026/2028 con relativi profili professionali:

➤ *Assunzioni in programma nell'anno 2026:*

Nell'anno 2026, si prevedono eventuali assunzioni, a tempo indeterminato con servizio a tempo pieno, per nuove esigenze che dovessero sopravvenire in relazione ai posti che dovessero risultare vacanti nel biennio 2026-2028 a seguito della cessazione del personale in servizio di ruolo. Si prevede inoltre l'assunzione di una figura di categoria C da destinare all'area tecnica, di una figura di categoria B da destinare all'area tecnica.

➤ *Assunzioni in programma nell'anno 2027:*

Nell'anno 2027, si prevedono eventuali assunzioni, a tempo indeterminato con servizio a tempo pieno, per nuove esigenze che dovessero sopravvenire in relazione ai posti che dovessero risultare vacanti nel biennio 2026-2028 a seguito della cessazione del personale in servizio di ruolo.

➤ *Assunzioni in programma nell'anno 2028:*

Nell'anno 2028, si prevedono eventuali assunzioni, a tempo indeterminato con servizio a tempo pieno, per nuove esigenze che dovessero sopravvenire in relazione ai posti che dovessero risultare vacanti nel biennio 2026-2028 a seguito della cessazione del personale in servizio di ruolo.

✓ programmazione lavoro flessibile:

con l'entrata in vigore della L. R. n. 20 del 06-11-2020 con cui la RAFVG ha modificato la L.R. 18/2015, gli Enti Locali del FVG nell'assicurare il rispetto dell'indicatore di soglia precedentemente calcolato - quale importo potenziale annuo massimo per la spesa di personale - si dovrà considerare anche la spesa per lavoro flessibile comunque valorizzata al lordo degli oneri riflessi - sia per la spesa per i contratti in corso quanto per quelli oggetto di programmazione sulla base del presente atto.

L'utilizzo del suddetto importo potenziale annuo massimo di spesa potrà essere utilizzato anche per le esigenze temporanee od eccezionali che in tale contesto dovessero manifestarsi dando priorità alle dotazioni di personale a supporto dei servizi fondamentali.

La legge regionale 6 novembre 2020 n. 20 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015 n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo relativamente agli obblighi di finanza pubblica e in particolare alla razionalizzazione e al contenimento della spesa del personale.

A seguito dell'approvazione della norma di cui sopra i vincoli previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia. Il riformato articolo 22 della legge regionale n. 18/2015 e le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020 hanno rivisto la disciplina della sostenibilità della spesa del personale, modificata da ultimo con la deliberazione della Giunta regionale n. 1994 del 23.12.2021.

L'obbligo della sostenibilità della spesa del personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del Comune sulle entrate correnti del Comune medesimo.

Il Comune ricade nella fascia b) pertanto il valore soglia è pari al 30,10%.

FASCIA	POPOLAZIONE	TABELLA 2
a	0-999	32,60%
b	1000-1999	30,10%
c	2000-2999	26,80%
d	3000-4999	24,30%
e	5000-9999	27,20%
f	10000-24999	23,40%
g	25000-149.999	26,10%
h	150.000 e oltre	30,60%

Per verificare il rispetto del valore soglia è necessario verificare il rapporto tra gli impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale (al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap) e le entrate correnti dei primi tre titoli al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

All'Ente è riconosciuto il premio in termini di aumento del valore soglia massima di spesa del personale per la bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento pari al 5%. Pertanto il valore soglia di riferimento complessivo è pari al 35,10% per le annualità considerate nel bilancio

di previsione. Di seguito si ripropongono i prospetti per la verifica del rispetto del limite di cui all'art. 22 della L. R. 18/2015.

Il rispetto del limite è di seguito dimostrato:

CALCOLO LIMITE SPESA DI PERSONALE			
ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028			
	2026	2027	2028
Titolo 1	472.498,00	462.498,00	462.498,00
Titolo 2	982.623,71	892.623,71	892.623,71
Titolo 3	338.048,00	338.048,00	338.048,00
Entrata Tari corrispettiva al netto fondo crediti Tari	14.567,21	14.567,21	14.567,21
TOTALE ENTRATE	1.807.736,92	1.707.736,92	1.707.736,92
ENTRATE DA ALTRI SOGGETTI A COPERTURA NUOVE ASSUNZIONI	76.400,00	76.400,00	76.400,00
FCDE ACCANTONATO IN BILANCIO	17.395,71	17.395,71	17.395,71
QUOTA TRASFERIMENTO REG.+è	14.584,97	14.584,97	14.584,97
TOTALE ENTRATE NETTE	1.699.356,24	1.613.941,21	1.613.941,21
SPESA COMPLESSIVA DI PERSONALE	548.216,00	550.216,00	550.216,00
PERCENTUALE	32,26	34,09	34,09
VALORE SOGLIA	35,10%	35,10%	35,10%
Premio per sostenibilità debito	5,00%	5,00%	5,00%
Totale limite di riferimento	596.474,04	566.493,37	566.493,37
LIMITE SPESA PERSONALE RISPETTATO	SI	SI	SI

RISPETTO LIMITE			
SPESE DEL PERSONALE BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028			
	2026	2027	2028
U.1.01.00.00.000	548.216,00	550.216,00	550.216,00
U.1.03.02.12.001 (interinale)			
U.1.03.03.12.002 (LSU, cantieri lavoro)			
U.1.03.02.12.000 (altre forme di lavoro flessibile)			
U.1.09.01.01.001 Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)			
TOTALE SPESE DI PERSONALE	548.216,00	550.216,00	550.216,00
ENTRATE DA ALTRI SOGGETTI A COPERTURA NUOVE ASSUNZIONI	76.400,00	76.400,00	76.400,00
SPESA DEL PERSONALE NETTA	471.816,00	473.816,00	473.816,00

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 dispone "Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)", ovvero pari o superiore a 140.000 euro;

Sempre l'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023, al comma 1, lettera a) stabilisce "che le stazioni appaltanti adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni

e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili”.

La Giunta comunale, con propria deliberazione n. 91 del 10.12.2025 ha approvato l'adozione del Programma triennale di acquisti di beni e servizi 2026-2028. Si rinvia a tale delibera per il dettaglio.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione dei lavori pubblici si svolge sulla base del programma triennale dei lavori pubblici con l'identificazione degli interventi conseguenti alla analisi dei bisogni e aspettative della collettività locale.

La predisposizione della proposta di tale programma triennale dei lavori pubblici è affidata, al Responsabile dell'Area Tecnica, quale responsabile del procedimento di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

RICHIAMATI:

- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUUEL) e s.m.i.;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 numero 50, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 21;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi -tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";
- l'articolo 37 del del D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice degli Appalti) avente oggetto "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" il quale prevede che:

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui

importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

6. Con l'allegato I.5 sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

7. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

Per il Triennio 2026/2028 il Comune, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 36/2023.

Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 150.000,00.

La Giunta comunale, con propria deliberazione n. 87 del 04.12.2025 ha approvato l'adozione del Programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028, l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2026. Si rinvia a tale delibera per il dettaglio.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

1. Edificio Palazat - Lavori di risanamento e riqualificazione delle murature e manutenzione facciate Municipio (Q.E. euro 100.000,00);
2. Edificio Palazat - Lavori di adeguamento e messa in sicurezza copertura Palazat 2° lotto con parziale riqualificazione delle facciate (Q.E. euro 200.000,00);
3. Edificio Palazat – Lavori di manutenzione straordinaria strutture ed impianti spazi espositivi del Museo (Q.E. euro 305.000,00);
4. Edificio Palazat – Lavori di efficientamento energetico sede municipale “Palazat” - comune di Cavasso Nuovo (Q.E. euro 890.000,00);
5. Lavori di manutenzione stazione ferroviaria Fanna-Cavasso (Q.E. euro 150.000,00);
6. Lavori di manutenzione straordinaria ambulatori medici (Q.E. euro 160.000,00);
7. Lavori di manutenzione straordinaria edificio ex Municipio - sede associazioni e biblioteca (Q.E. euro 330.000,00);
8. Lavori di adeguamento sismico plesso scolastico “Giovanni XXIII” Via Rinascita (Q.E. euro 1.000.000,00);
9. Lavori di recupero storico architettonico edificio “Canevon” 1° lotto (Q.E. euro 1.479.562,14);
10. Lavori intervento urgente di messa in sicurezza - sistemazione spondale rio Rizzo soprastante tratto di pista ciclo pedonale (Q.E. euro 530.000,00);
11. Lavori di realizzazione pista ciclopedonale (Q.E. euro 518.210,78);
12. Lavori di realizzazione sito arene (Q.E. euro 160.000,00)

i quali verranno conclusi entro l’arco temporale di riferimento del bilancio di previsione 2026-2028.

C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La verifica e il monitoraggio costante degli equilibri di bilancio trovano fondamento ed indicazioni nella Relazione della Corte dei conti (Del. Sezione autonomie n. 13/15 – Sezione 1, par. 1.1) nella quale vengono riportate le tabelle di dimostrazione degli equilibri di parte corrente e in conto capitale per l'anno di riferimento e per i due esercizi precedenti.

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per c/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi c/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Gli stanziamenti per il triennio 2026-2028 sono stati iscritti nella misura adeguata al rispetto dei seguenti equilibri di bilancio:

- Equilibrio di parte corrente;
- Equilibrio di parte capitale;
- Equilibrio per servizi conto terzi e partite di giro;
- Equilibrio generale di cassa per il 2026.

Equilibrio di parte corrente

		2026	2027	2028
	AVANZO VINCOLATO PARTE CORRENTE	3.793,55	-	-
	FPV PARTE CORRENTE	-	-	-
1	ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE	472.498,00	462.498,00	462.498,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	982.623,71	892.623,71	892.623,71
3	ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	338.048,00	338.048,00	338.048,00

		2026	2027	2028
	ENTRATE DEL TITOLO IV A FINANZIAMENTO SPESA CORRENTE	15.942,33	15.942,33	15.942,33
1	SPESE CORRENTI	1.788.978,66	1.688.037,71	1.687.820,71
4	RIMBORSO PRESTITI	4.923,00	5.132,00	5.349,00
	TOTALE	19.003,93	15.942,33	15.942,33

Equilibrio di parte capitale

		2026	2027	2027
	AVANZO VINCOLATO PARTE CAPITALE	93.434,31	-	-
	FPV PARTE CAPITALE	139.861,68	-	-
4	ENTRATE IN C/CAPITALE	2.825.141,21	1.771.611,54	158.938,40
	ENTRATE DEL TITOLO IV A FINANZIAMENTO SPESA CORRENTE	15.942,33	15.942,33	15.942,33
6	ACCENSIONE PRESTITI	-	-	-
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.061.498,80	1.771.611,54	158.938,40
	TOTALE	- 19.003,93	- 15.942,33	- 15.942,33

Equilibrio partite di giro

		2026	2027	2028
9	ENTRATE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO	377.000,00	377.000,00	377.000,00
7	SPESE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO	377.000,00	377.000,00	377.000,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Equilibrio di cassa

		2026
	FONDO INIZIALE DI CASSA	2.040.000,00
1	ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE	646.438,98

2	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.641.054,11
3	ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	349.221,70
4	ENTRATE IN C/CAPITALE	1.932.138,64
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
6	ACCENSIONE PRESTITI	0
7	ANTICIPAZ DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0
9	ENTRATE PER C/TERZI E PARTITE GIRO	380.953,28
TOTALE PREVISIONI ENTRATA		6.989.806,71

1	SPESE CORRENTI	2.315.578,49
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.049.177,29
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0
4	RIMBORSO PRESTITI	4.923,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE/CASSIERE	0
7	SPESE PER C/TERZI E PARTITE GIRO	383.519,96
TOTALE PREVISIONI SPESA		5.753.198,74

FONDO FINALE CASSA	1.236.607,97
---------------------------	---------------------

D)Principali obiettivi delle missioni attivate

Di seguito vengono illustrate le missioni valorizzate nel bilancio di previsione 2026-2028 del Comune di Cavasso Nuovo.

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

La missione 1 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”*.

L'area strategica di gestione e amministrazione si riferisce fondamentalmente alla gestione delle funzioni e delle attività istituzionali proprie dell'ente quali: gli organi istituzionali, l'attività di segreteria, la gestione economica, finanziaria, di programmazione, la gestione tributaria e fiscale, la gestione patrimoniale, le risorse umane.

Stanziamanti	2026	2027	2028
Parte corrente	989.962,96	982.731,01	982.731,36
Parte capitale	1.224.120,77	75.111,00	32.000,00

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”*.

Stanziamanti	2026	2027	2028
Parte corrente	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Parte capitale			

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La missione 4 viene così definita dal Glossario RGS *“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi*

(quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

La missione fa riferimento a tutta la parte gestionale connessa con l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione dei servizi connessi all'istruzione (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono altresì incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Stanziamenti	2026	2027	2028
Parte corrente	144.800,00	144.800,00	144.800,00
Parte capitale	30.000,00	870.000,00	100.000,00

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

La missione 5 viene così definita dal Glossario RGS: *"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"*

Include la gestione delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico, la gestione dei servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali.

Stanziamenti	2026	2027	2028
Parte corrente	14.400,00	11.900,00	11.900,00
Parte capitale	1.167.946,66	799.562,14	

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

La missione 6 viene così definita dal Glossario RGS: *"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di*

supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

Stanziamanti	2026	2027	2028
Parte corrente	700,00	700,00	700,00
Parte capitale			

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario RGS: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo”.

Stanziamanti	2026	2027	2028
Parte corrente	0,00	0,00	0,00
Parte capitale	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione 8 viene così definita dal Glossario RGS: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”

La missione comprende le attività che riguardano l'urbanistica e la manutenzione del territorio comunale.

Stanziamanti	2026	2027	2028
Parte corrente	1.000,00		
Parte capitale			

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

La missione 9 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”.*

Stanziamanti	2026	2027	2028
Parte corrente	235.600,00	145.600,00	145.600,00
Parte capitale	530.000,00		

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

La missione 10 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”*

La missione comprende le attività che riguardano la viabilità e le infrastrutture stradali.

Stanziamanti	2026	2027	2028
Parte corrente	86.656,00	86.447,00	86.229,65
Parte capitale	109.431,37	26.938,40	26.938,40

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in*

materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”

La missione comprende le attività che riguardano principalmente il sistema di protezione civile.

Stanziamanti	2026	2027	2028
Parte corrente	5.110,00	5.110,00	5.110,00
Parte capitale			

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione 12 viene così definita dal Glossario RGS: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”

Il settore delle politiche sociali e assistenziali è considerato dall'Amministrazione, assieme a quello dell'istruzione, prioritario e fondamentale per assicurare ai cittadini, per quanto possibile e di competenza del Comune, il maggior sostegno possibile erogato in diverse forme: attraverso enti terzi con finalità specifiche (servizio sociale di base tramite l'Ambito Distrettuale e servizi a favore della popolazione disabile per il tramite della A.S.S.); dal Comune quali materie delegate dalla Regione (erogazione benefici Carta famiglia, bonus bebè, contributi per abbattimento canoni di locazione, etc); dal Comune quali materie di diretto intervento.

Stanziamanti	2026	2027	2028
Parte corrente	204.470,58	204.470,58	204.470,58
Parte capitale			

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario RGS: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute”

La missione riguarda solo marginalmente il Comune trattandosi principalmente di attività in capo alla Regione.

Stanziamanti	2026	2027	2028
Parte corrente	8.800,00	8.800,00	8.800,00
Parte capitale			

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

La missione 14 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”*

La missione comprende le attività che riguardano le reti e gli altri servizi di pubblica utilità.

Stanziamanti	2026	2027	2028
Parte corrente	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Parte capitale			

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

La missione 15 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.*

Stanziamanti	2026	2027	2028
Parte corrente	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Parte capitale			

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario RGS: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato".

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni salvo la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili sia per il fondo di riserva che per il fondo svalutazione crediti.

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

In sede di bilancio di previsione bisogna:

- a) Individuare le categorie di entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) Calcolare per ogni posta individuata la media tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) Cumulare i vari addendi ed iscrivere la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche previste dal principio contabile applicato.

Va ricordato, infatti, che l'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese di accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato, confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata accantonata.

La scelta delle entrate di dubbia e difficile esazione è lasciata al singolo ente che deve darne adeguata motivazione.

Stanziamenti	2026	2027	2028
Parte corrente	57.479,12	57.479,12	57.479,12
Parte capitale			

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario RGS: *“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”*

In tale missione vengono indicate le quote capitale e le quote di interessi dei mutui in estinzione.

Stanziamanti	2026	2027	2028
Parte corrente	4.923,00	5.132,00	5.349,00
Parte capitale			

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

In tale missione vengono riepilogati i servizi per conto di terzi.

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio degli Enti Locali.

E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è quindi ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto compensanti.

E) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art.58 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito con modificazioni nelle Legge n.133 del 6 agosto 2008, prevede:

- Al comma 1 prevede che, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

- Al comma 2 prevede che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;
- Al comma 3 prevede che gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare nelle forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'art.2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- Al comma 4 prevede che gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- Al comma 5 prevede che contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Va precisato che:

1. Con riferimento alle operazioni di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili così come prevista e disciplinata dall'art.58 del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008, consente integrazioni e modificazione del Piano in corso di esercizio e comunque attribuisce la competenza ad approvare l'atto in via definitiva, su proposta della Giunta, al Consiglio, che vi provvederà prima di procedere all'approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028;
2. La procedura consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici e di ricerca di nuovi proventi destinabili a finanziamento degli investimenti.

Alienazioni anno 2026

Nessuna alienazione.

Alienazioni anno 2027

Nessuna alienazione.

Alienazioni anno 2028

Nessuna alienazione.

**F) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
(art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

L'obbligo di adozione del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato abrogato a decorrere dall'esercizio finanziario 2020 dal D.L. n. 124/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 157/2019.

Considerazioni finali

Il presente documento è stato redatto conformemente al D.Lgs. 23/6/2011, n.118 e ss.mm.ii. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione dell'art.1, comma 887, della legge 27/12/2017, n.205 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i Comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BIER MICHELE

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 12/12/2025 10:50:55